



Newsletter n. 25 – aprile 2009

## In evidenza

Come avevamo ipotizzato nel numero di febbraio 2009, i listini di frumento, mais e soia si sono mossi, negli ultimi mesi, nelle direzioni prospettate, anche se non in maniera speculare. I grafici delle quotazioni del futures del **frumento** alla Borsa Merci di Chicago, evidenziano un **ulteriore slittamento** verso il basso, almeno fino all'inizio di aprile, con una riduzione di circa il -5/-10%. La sensazione è che gli utilizzatori si siano per lo più già riforniti del prodotto necessario per i prossimi mesi e stiano attendendo al varco i detentori che non hanno ancora venduto il prodotto. Infatti, con l'avvicinarsi del momento del raccolto, chi ha ancora grano stoccato nei magazzini, sarà probabilmente costretto a "svenderlo" per poter raccogliere il nuovo prodotto. Le indicazioni per la nuova campagna commerciale, seppure in presenza di stime negative per quanto riguarda la produzione sia nazionale che europea, non destano preoccupazioni, visto il consistente **reintegro delle scorte** di prodotto a livello mondiale. In pratica gli utilizzatori hanno il "coltello dalla parte del manico", e nei prossimi mesi è lecito attendersi una certa **stabilità** nelle quotazioni, salvo che eventi non prevedibili legati alle condizioni atmosferiche intervengano a modificare le variabili fondamentali (domanda e offerta) del mercato.

Discorso simile può essere fatto anche per il **mais**. In questo caso, tuttavia, come ipotizzato a febbraio, negli ultimi due mesi il prezzo del futures quotato a Chicago presenta uno **slittamento orizzontale** anziché una flessione. Anche le semine del mais a livello locale e comunitario lasciano prevedere una **riduzione degli investimenti**, ma vista la buona disponibilità di prodotto è lecito attendersi un mercato senza particolari tensioni da qui all'inizio della nuova campagna. Sempre che non intervengano variabili non prevedibili a modificare la situazione del mercato: tra queste, la recente psicosi legata alla "**febbre suina**" potrebbe avere come conseguenze una riduzione dell'allevamento suina, e la minore richiesta di prodotto destinato a questo utilizzo avere delle **conseguenze negative** sui prezzi.

Più decisa invece, la **ripresa** delle quotazioni della **soia**, giustificata, a livello locale, dalla sempre minore disponibilità di prodotto e a livello mondiale dalle crescenti tensioni legate alle pessime stime per i raccolti sudamericani (argentini in particolare), che fanno temere una riduzione dell'offerta. Tuttavia, almeno per quanto riguarda la realtà nazionale, le prime stime sulle semine fanno prevedere un aumento degli investimenti a soia, e quindi una discreta disponibilità di prodotto con l'inizio della nuova campagna commerciale a settembre. La **spinta rialzista**, quindi, sembra destinata a durare fino all'esaurimento delle scorte detenute nei magazzini, mentre è ancora presto per azzardare delle ipotesi sulle quotazioni alla ripresa della nuova campagna 2009/2010.

## INDICE

|  |    |
|--|----|
| In evidenza .....  | 1  |
| ANALISI DEI MERCATI INTERNAZIONALI.....  | 3  |
| Frumento .....   | 3  |
| Produzione, consumi e stock di prodotto tutti al massimo.....  | 3  |
| Mais.....  | 4  |
| L'aumento degli stock finali mette il mercato in stand-by.....                                       | 4  |
| Soia.....  | 6  |
| Le preoccupazioni per il raccolto argentino creano tensioni sul mercato ...                          | 6  |
| ANALISI DEI MERCATI EUROPEI, NAZIONALI E LOCALI .....  | 8  |
| Frumento .....   | 8  |
| Calano i consumi, cresce l'export .....  | 8  |
| Mercati locali: calma piatta. Semine: in calo gli ettari coltivati.....                              | 9  |
| Mais.....  | 10 |
| Il mercato è tranquillo, i prezzi non si muovono.....  | 10 |
| Mercati locali: timido rialzo a marzo e aprile. In leggero calo gli investimenti .....               | 11 |
| Soia.....  | 11 |
| Preoccupa la riduzione degli stock finali a livelli minimi di soglia.....                            | 11 |
| Mercati locali: prende consistenza la ripresa delle quotazioni. Salgono le superfici coltivate ..... | 12 |
| INFORMAZIONI .....   | 14 |
| Notizie dall'Unione Europea.....   | 14 |
| Normativa.....   | 14 |
| Notizie da Veneto Agricoltura .....  | 15 |
| "Agricoltura di Precisione in campo": giornata dimostrativa .....                                    | 15 |
| "Agricoltura blu": prove in campo di agricoltura conservativa .....                                  | 15 |
| Redazione.....   | 16 |

## ANALISI DEI MERCATI INTERNAZIONALI

### Frumento

#### Produzione, consumi e stock di prodotto tutti al massimo

La **produzione mondiale** di frumento tenero per la campagna commerciale 2008/09, secondo le previsioni dello USDA (Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti), dovrebbe attestarsi a circa 682 milioni di tonnellate, in calo di 2,5 milioni di t rispetto alle precedenti stime di febbraio 2009.

Le variazioni sono da imputarsi principalmente alle diminuzioni della produzione nel nord Africa (Algeria ed Egitto in particolare), scesa a 14,5 milioni di tonnellate (meno 1,5 milioni di t) e in Etiopia, dove nonostante un raccolto record atteso (3 milioni di t), questo sarà inferiore di circa 1 milione di tonnellate rispetto a quanto inizialmente previsto.

I **consumi** sono previsti in calo dell'1% rispetto alle stime di febbraio e dovrebbero attestarsi a circa 646 milioni di t., principalmente per un minor utilizzo per l'alimentazione zootecnica nell'UE-27.

Di conseguenza il **commercio** mondiale è previsto in crescita a circa 128 milioni di tonnellate (+ 3 milioni di t. rispetto a febbraio). Ad una diminuzione dell'export canadese (17,5 milioni di t., -1,5 milioni di t) si è contrapposto un incremento delle esportazioni dall'UE-27, (21 milioni di t, +1,5 milioni di t.), dall'Argentina (4,5 milioni di t, +1 milione di t.), dalla Ucraina (11 milioni di t., +1 milione di t.) e dalla Russia (16,5 milioni di t., +0,5 milioni di t.).

Gli **stock finali** sono stimati in ulteriore aumento e dovrebbero raggiungere, a fine campagna 2008/2009, i 158 milioni di t (+5% rispetto alle ultime stime di febbraio). Tuttavia si registrano variazioni contrastanti tra i diversi Paesi: mentre aumentano le scorte in Canada (8 milioni di t., +2,5 milioni di t rispetto a febbraio, +65% rispetto alla precedente campagna), e nell'UE-27 (18,5 milioni di t., +1 milioni di t., +80% rispetto alla campagna 2007/08), diminuiscono quelle di Ucraina (2 milioni di t rispetto ai 3 milioni di t stimati a febbraio) e Russia (8,5 milioni di, -0,5 milioni di t.).

| Prezzi del frumento tenero (euro / tonnellata metrica) |                                      |                                      |                            |                |                            |  |
|--|--------------------------------------|--------------------------------------|----------------------------|----------------|----------------------------|--|
|  | Settimana terminante il 26/04/09 (A) | Settimana terminante il 29/03/09 (B) | Variazione (A su B) (in %) | Un anno fa (C) | Variazione (A su C) (in %) | Descrizione                                  |
| Tasso di cambio  | 1,3025                               | 1,3492                               | -3,46                      | 1,5855         | -17,85                     | dollari USA per 1 €                          |
| Chicago  | 146,26                               | 142,38                               | 2,72                       | 208,54         | -29,87                     | contratto future scadenza MAG 2009           |
| Rotterdam  | 183,67                               | 179,00                               | 2,61                       | 269,68         | -31,89                     | USA N.2 SRW – (C.I.F.)                       |
| Rouen  | 141,00                               | 136,50                               | 3,30                       | 222,00         | -36,49                     | (reso sul porto)                             |
| Mercato interno francese                               | 123,00                               | 120,00                               | 2,50                       | 230,00         | -46,52                     | franco partenza Eure et Loire                |
| Bologna  | 144,50                               | 144,50                               | 0,00                       | 241,00         | -40,04                     | Frumento N.3 Fino (listino AGER)             |
| Milano   | 150,00                               | 150,00                               | 0,00                       | 260,50         | -42,42                     | Frumento panificabile (listino ASS.GRANARIA) |
| Padova   | 137,50                               | 136,00                               | 1,10                       | 248,50         | -44,67                     | Frumento tenero N.3 (listino Borsa Mercè)    |

Dal grafico sottostante si evince già visivamente quanto si sia ridotta l'instabilità del **prezzo** di questa commodity rispetto al primo semestre del 2008.

La tendenza attuale è marcatamente al ribasso, né si vedono al momento segni chiari di inversione. Le quotazioni del future hanno trovato un sostegno a quota 138 euro/t circa. Un primo tentativo di risalita da questo livello è stato limitato dalla media più lunga (100 giorni, linea verde), ed è stato rimandato sulle medie più corte che però hanno ancora una impostazione ribassisti. Il mercato del frumento risente del modesto dinamismo delle

esportazioni USA che continuano, da tempo, a manifestare un profilo “basso”. Il recupero che il prezzo ha manifestato negli ultimi giorni, e che lo ha riportato sul livello della media di lunghezza intermedia (30 giorni, linea fucsia), è derivato dalle preoccupazioni espresse da alcune “Wheat Commission” statali circa i danni subiti dal cereale per il gelo e le tempeste di neve avvenute in alcune regioni. Rimane da appurare se i danni subiti si tradurranno in una perdita di prodotto o in un rallentamento temporaneo del ciclo vegetativo della coltura.

### FRUMENTO - Future CBOT<sup>1</sup> scadenza maggio 2009 - serie dei prezzi giornalieri. I prezzi sono espressi in euro per tonnellata



## Mais

### L'aumento degli stock finali mette il mercato in stand-by

La **produzione mondiale** di mais per la campagna commerciale 2008/09 è stimata stabile a circa 786 milioni di tonnellate, in leggero calo (-1,5%) rispetto alla precedente campagna 2007/08.

Uniche variazioni degne di nota, riguardano le stime più ottimistiche per la produzione brasiliana, attesa a circa 50,5 milioni di tonnellate (rispetto alle 49,5 milioni di t di febbraio), comunque in calo rispetto alla precedente campagna commerciale (-14%) a causa della siccità che ha pesantemente ridotto anche la produzione argentina, stabile rispetto a febbraio a 13,5 milioni di tonnellate, -8,5 milioni di tonnellate rispetto alla campagna 2007/08 (-39%). Leggere variazioni positive si stimano in Cile, Vietnam e Iran.

I **consumi** sono previsti in ulteriore calo rispetto alle stime di febbraio, e dovrebbero attestarsi a circa 773 milioni di tonnellate, sugli stessi livelli della precedente campagna commerciale ma ad un livello comunque inferiore alla produzione.

Il **commercio** mondiale è previsto stabile a circa 75 milioni di tonnellate, con variazioni in aumento solo nelle esportazioni dei Paesi dell'ex - Unione Sovietica (soprattutto Russia e Ucraina) e in diminuzione delle importazioni per Messico e Sud Est Asiatico.

Gli **stock finali** sono stimati a circa 143 milioni di tonnellate, in aumento di circa il 10% rispetto alla precedente campagna. Rispetto alle precedenti stime, si segnala solo una leggera flessione delle scorte degli Stati Uniti (43 milioni di tonnellate, -1 milioni di t.).

<sup>1</sup> CBOT: acronimo del Chicago Board Of Trade, la più importante borsa di commodity; il sito è [www.cbot.com](http://www.cbot.com)

| Prezzi del mais (euro / tonnellata metrica) |                                      |                                      |                            |                |                            |   |
|---|--------------------------------------|--------------------------------------|----------------------------|----------------|----------------------------|---|
|   | Settimana terminante il 26/04/09 (A) | Settimana terminante il 29/03/09 (B) | Variazione (A su B) (in %) | Un anno fa (C) | Variazione (A su C) (in %) | Descrizione   |
| Tasso di cambio                             | 1,3025                               | 1,3492                               | -3,46                      | 1,5855         | -17,85                     | dollari USA per 1 €   |
| Chicago                                     | 113,34                               | 113,96                               | -0,54                      | 149,19         | -24,03                     | contratto future scadenza MAG 2009                            |
| Rotterdam                                   | 141,57                               | 140,60                               | 0,69                       | 201,53         | -29,75                     | USA N.3 - Yellow (C.I.F.)                                     |
| Dazio all'importazione                      | 16,50                                | 15,89                                | 3,84                       | 0,00           |                            |   |
| Bordeaux/Bayonne                            | 130,00                               | 122,00                               | 6,56                       | 190,50         | -31,76                     | (reso sul porto)  |
| Mercato interno francese                    | 116,50                               | 111,50                               | 4,48                       | 189,50         | -38,52                     | franco partenza Eure et Loire                                 |
| Bologna                                     | 134,50                               | 129,50                               | 3,86                       | 223,50         | -39,82                     | Nazionale comune (listino AGER Borsa Merci)                   |
| Milano                                      | 133,50                               | 129,50                               | 3,09                       | 226,50         | -41,06                     | Nazionale ibrido (listino ASS. GRANARIA)                      |
| Padova                                      | 129,00                               | 124,00                               | 4,03                       | 216,50         | -40,42                     | Ibrido giallo farinoso - origine Veneto (listino Borsa Merci) |

Le **quotazioni** del future hanno disegnato nelle scorse settimane un livello di supporto posto a 110 euro/t. Al momento si è verificato il superamento della media più corta (10 giorni, linea rossa) rispetto alla media intermedia (30 giorni, linea fucsia), il che lascia pensare a un possibile rilancio delle quotazioni a breve. L'eventuale superamento della media lunga (100 giorni, linea verde) e della quota posta a 120 euro/t potrebbero dar luogo all'inizio di una nuova fase rialzista con obiettivo 130 euro/t. Il mercato tuttavia è turbato dalle sempre più numerose prese di posizione di esperti e commissioni che producono rapporti da cui emerge che i produttori di bioetanolo - che impiegano di norma il granoturco come materia prima - hanno continuato a ricevere denaro pubblico nonostante la loro attività abbia già raggiunto una soddisfacente redditività.

**MAIS - Future CBOT scadenza maggio 2009 - serie dei prezzi giornalieri. I prezzi sono espressi in euro per tonnellata**



## Soia

### Le preoccupazioni per il raccolto argentino creano tensioni sul mercato

Le ultime stime della **produzione mondiale** di soia per la campagna commerciale 2008/09 indicano un ulteriore calo di circa 4,5 milioni di tonnellate, a circa 219 milioni di t, un livello leggermente inferiore a quello della precedente campagna 2007/08.

Le riduzioni sono da imputarsi esclusivamente al Sud America dove la prolungata siccità, che ha colpito in particolare l'Argentina, ha ridotto ulteriormente le previsioni per il prossimo raccolto rispetto alle precedenti stime (39 milioni di tonnellate, -4 milioni di t. rispetto a febbraio, in calo del 15% rispetto alla campagna 2007/08).

| Prezzi del seme di soia (euro / tonnellata metrica) |                                      |                                      |                            |                |                            |   |
|---|--------------------------------------|--------------------------------------|----------------------------|----------------|----------------------------|---|
|   | Settimana terminante il 26/04/09 (A) | Settimana terminante il 29/03/09 (B) | Variazione (A su B) (in %) | Un anno fa (C) | Variazione (A su C) (in %) | Descrizione                               |
| Tasso di cambio                                     | 1,3025                               | 1,3492                               | -3,46                      | 1,5855         | -17,85                     | dollari USA per 1 €                       |
| Chicago   | 292,29                               | 257,88                               | 13,34                      | 315,61         | -7,39                      | contratto future scadenza MAG 2009        |
| Rotterdam   | 323,99                               | 298,70                               | 8,47                       | 362,66         | -10,66                     | origine USA/Brasile -prezzo C.I.F.        |
| Bologna   | 369,00                               | 329,00                               | 12,16                      | 454,50         | -18,81                     | produzione nazionale (listino AGER)       |
| Milano  | 388,00                               | 348,00                               | 11,49                      | n.q.           |                            | nazionale (listino ASS. GRANARIA)         |
| Padova  | 365,50                               | 327,50                               | 11,60                      | 463,50         | -21,14                     | integrale nazionale (listino Borsa Mercè) |

I **consumi** sono rimasti invariati rispetto alle precedenti stime, a circa 225 milioni di tonnellate. Il **commercio** mondiale dovrebbe registrare una leggera flessione rispetto ai livelli stimati il mese scorso per attestarsi a circa 74 milioni di tonnellate: in calo in particolare le esportazioni dall'Argentina (10 milioni di tonnellate, -1,5 milioni di t.) solo parzialmente controbilanciate dall'aumento dell'export degli Stati Uniti e del Brasile. Gli **stock finali** sono in diminuzione, a causa dei consumi superiori alla produzione attesa, e dovrebbero scendere sotto i 46 milioni di tonnellate (-13% rispetto al 2007/08).

### SOIA - Future CBOT scadenza maggio 2009 - serie dei prezzi giornalieri. I prezzi sono espressi in euro per tonnellata



---

Sul fronte dei **prezzi**, come indicato nell'ultimo bollettino, il repentino ribasso delle quotazioni del mese di febbraio al di sotto dei 270 euro/t, ha trovato un valido supporto a quota 250 euro/t., testandolo più volte durante il mese di marzo. Verso la fine del mese le quotazioni hanno ripreso la via del rialzo, dopo aver formato un notevole supporto arrotondato fra febbraio e marzo. Al momento la media più corta (linea rossa) sta cercando di superare al rialzo la media più lunga (linea verde), il che rappresenterebbe un segnale rialzista. A breve è logico attendersi tuttavia un ritorno delle quotazioni sulla media più breve, verso il livello di 270 euro/t, che diventerebbe un supporto che, se si dovesse dimostrare valido, potrebbe favorire successivi obiettivi al rialzo verso quota 300 euro/t.

Il mercato sembra risentire positivamente di una ripresa della domanda internazionale di questa materia prima che deve fare i conti con una situazione di giacenze viste dagli esperti in fase di riduzione. Le attese di una produzione argentina intorno ai 39 milioni di t. e di un export non superiore ai 10 milioni di t. contribuiscono ad aumentare le preoccupazioni circa la carenza di prodotto.



## ANALISI DEI MERCATI EUROPEI, NAZIONALI E LOCALI

### Frumento

#### Calano i consumi, cresce l'export

La **produzione** di frumento per la campagna commerciale 2008/2009 nell'Unione Europea a 27 Stati Membri rimane invariata a circa 150 milioni di tonnellate. Piccole variazioni in discesa sono previste in Regno Unito e Ungheria a seguito delle revisioni delle stime ufficiali.

I **consumi** sono previsti in ulteriore calo 2 milioni di tonnellate, attestandosi a circa 127 milioni di tonnellate: la riduzione riguarda esclusivamente l'utilizzo per uso zootecnico, a causa della sua sostituzione con altri cereali più convenienti. Di conseguenza aumentano gli **scambi**, con le esportazioni che raggiungono i 19 milioni di tonnellate (75% in più rispetto al 2007/08), e anche gli **stock finali**, che sfiorano i 19 milioni di t in virtù dei minori consumi.

| La gestione del mercato interno comunitario (frumento tenero - quantità in tonnellate metriche) |                                      |                                      |                            |                |                            |  |
|---|--------------------------------------|--------------------------------------|----------------------------|----------------|----------------------------|--|
|   | Settimana terminante il 26/04/09 (A) | Settimana terminante il 29/03/09 (B) | Variazione (A su B) (in %) | Un anno fa (C) | Variazione (A su C) (in %) | Descrizione  |
| Contingente importazione a dazio ridotto  |                                      |                                      |                            |                |                            | (cumulati dal 1 gennaio dell'anno)                           |
| Utilizzato  | 1.189.922                            | 594.597                              | 100,1                      | 56.477         | 2006,9                     |  |
| Disponibile   | 1.188.464                            | 1.783.790                            | -33,4                      | 2.321.910      | -48,8                      |  |
| Stock all'intervento  |                                      |                                      |                            |                |                            |  |
|   | 68.313                               | 13.947                               | 389,8                      | 0              |                            |  |
| Certificati   |                                      |                                      |                            |                |                            | (cumulati dall'inizio della campagna di commercializzazione) |
| Export  | 17.938.000                           | 16.231.000                           | 10,5                       | 7.064.000      | 153,9                      |  |
| Import  | 5.454.000                            | 4.751.000                            | 14,8                       | 4.283.000      | 27,3                       |  |
| Aggiudicazioni  |                                      |                                      |                            |                |                            |  |
| Libero mercato  |                                      | 0                                    |                            | 0              |                            |  |
| Intervento  |                                      | 0                                    |                            | 0              |                            |  |

Sono disponibili le **prime stime** del Coceral per il prossimo **raccolto 2009** aggiornate al mese di marzo.

Come si può vedere dalla tabella, la superficie investita a frumento tenero è stimata in circa 22,8 milioni di ettari, in diminuzione di quasi il 2,5% come media per l'UE-27: la superficie è in calo in quasi tutti gli stati maggiori produttori, con variazioni superiori alla media comunitaria in Spagna, Regno Unito e Italia. Anche le rese sono stimate in flessione praticamente in tutti gli stati e dovrebbero attestarsi a 5,6 t/ha (-6,7% rispetto al 2007). I minori investimenti, influenzati dalla flessione delle quotazioni del frumento a fine 2008, e le rese stimate in calo incidono negativamente sulla produzione finale, che dovrebbe scendere al di sotto dei 130 milioni di tonnellate, in calo del 9% rispetto alla campagna commerciale 2008/09 attualmente in corso. Si evidenziano le diminuzioni in diversi stati nuovi membri (Ungheria, Romania e Bulgaria) e per Spagna e Regno Unito.



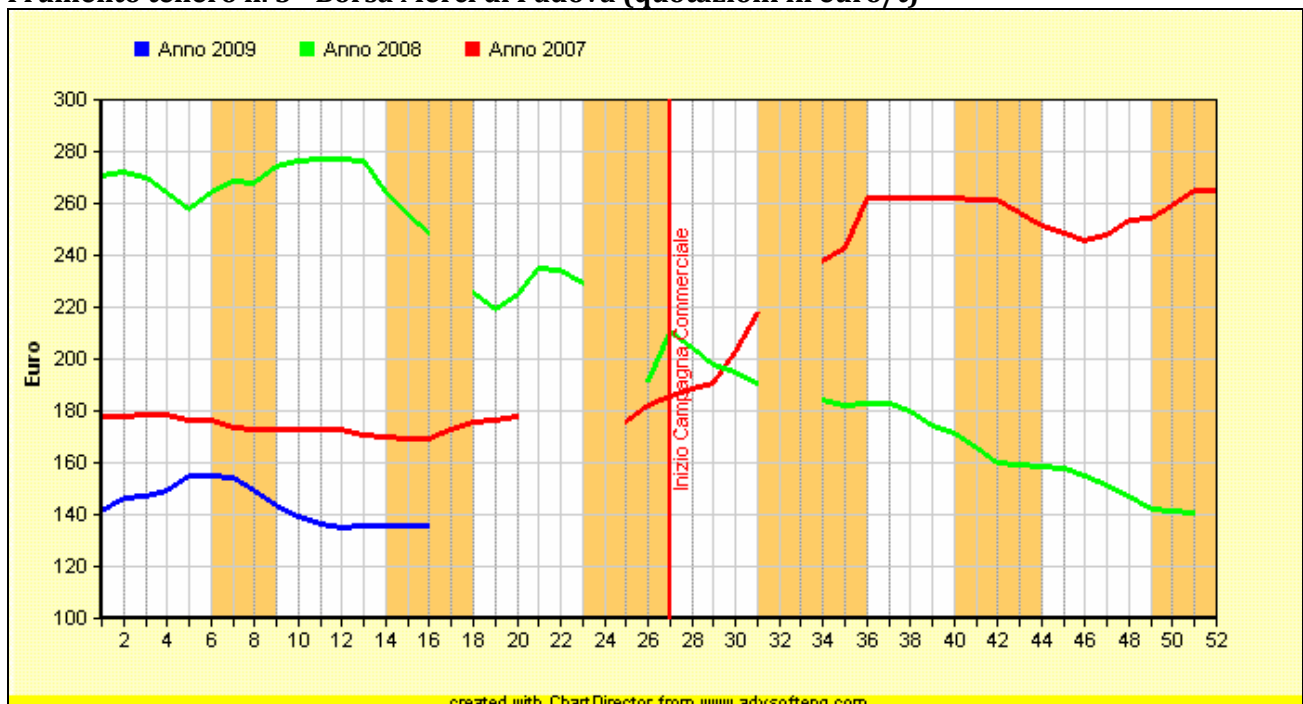
| Il prossimo raccolto europeo di frumento tenero |            |        |       |                      |      |      |      |                      |            |         |         |                      |
|---|------------|--------|-------|----------------------|------|------|------|----------------------|------------|---------|---------|----------------------|
|   | Superficie |        |       |                      | Resa |      |      |                      | Produzione |         |         |                      |
|   | 2007       | 2008   | 2009  | Variazione 09/08 (%) | 2007 | 2008 | 2009 | Variazione 09/08 (%) | 2007       | 2008    | 2009    | Variazione 09/08 (%) |
| <b>UE-15</b>                                    | 13.827     | 14.854 | 14328 | -3,5                 | 6,24 | 7,04 | 6,75 | -4,1                 | 86.309     | 104.594 | 96.700  | -7,5                 |
| <b>di cui :</b>                                 | 4.819      | 5.058  | 5000  | -1,1                 | 6,41 | 7,40 | 7,10 | -4,1                 | 30.890     | 37.328  | 35.500  | -4,9                 |
| <b>Germania</b>                                 | 2.998      | 3.218  | 3195  | -0,7                 | 7,00 | 8,10 | 7,50 | -7,4                 | 20.896     | 25.963  | 23.963  | -7,7                 |
| <b>Regno Unito</b>                              | 1.819      | 2.075  | 1840  | -11,3                | 7,34 | 8,40 | 8,10 | -3,6                 | 13.351     | 17.430  | 14.904  | -14,5                |
| <b>Spagna</b>                                   | 1.334      | 1.538  | 1300  | -15,5                | 3,85 | 3,60 | 3,50 | -2,8                 | 5.136      | 5.558   | 4.500   | -19,0                |
| <b>Italia</b>                                   | 625        | 700    | 650   | -7,1                 | 5,38 | 5,40 | 5,30 | -1,9                 | 3.363      | 3.780   | 3.445   | -8,9                 |
| <b>Nuovi membri</b>                             | 7.611      | 8.523  | 8473  | -0,6                 | 3,34 | 4,27 | 3,73 | -12,6                | 25.428     | 36.362  | 31.599  | -13,1                |
| <b>di cui :</b>                                 | 1.113      | 1.126  | 1141  | 1,3                  | 3,60 | 5,00 | 4,00 | -20,0                | 4.007      | 5.664   | 4.564   | -19,4                |
| <b>Polonia</b>                                  | 2.125      | 2.275  | 2250  | -1,1                 | 3,94 | 3,90 | 3,90 | 0,0                  | 8.373      | 8.873   | 8.775   | -1,1                 |
| <b>Romania</b>                                  | 1.500      | 2.100  | 2050  | -2,4                 | 2,00 | 3,70 | 3,00 | -18,9                | 3.000      | 7.770   | 6.150   | -20,8                |
| <b>Bulgaria</b>                                 | 990        | 1.028  | 1032  | 0,4                  | 2,20 | 4,40 | 3,50 | -20,5                | 2.129      | 4.472   | 3.612   | -19,2                |
| <b>UE-27</b>                                    | 21.438     | 23.377 | 22801 | -2,5                 | 5,21 | 6,00 | 5,60 | -6,7                 | 111.737    | 140.956 | 128.299 | -9,0                 |

Nota: superficie in migliaia di ettari, resa in tonnellate per ettaro, produzione in migliaia di t.  
Fonte: COCERAL - marzo 2009

### Mercati locali: calma piatta. Semine: in calo gli ettari coltivati

Dopo la timida ripresa di gennaio, a partire da metà febbraio le quotazioni sulle principali piazze nazionali hanno ripreso a scendere per poi rimaner praticamente stabili da metà marzo in avanti. I prezzi registrati alla Borsa merci di Padova sono scesi e si sono mantenuti al di sotto dei 140 euro/t nel mese di marzo e aprile. La sensazione è che ormai, fino alla fine della campagna commerciale, i "giochi" siano fatti: gli utilizzatori che avevano necessità di rifornirsi di merce lo hanno fatto nei primi mesi dell'anno ed ora attendono, con tranquillità, l'inizio della nuova campagna commerciale a luglio. Il mercato, nei prossimi mesi, potrebbe essere influenzato dalla necessità di svuotare i magazzini da parte dei detentori, che potrebbero essere costretti a vendere al ribasso, a tutto vantaggio degli acquirenti che realizzerebbero "l'affare". Tuttavia anche le previsioni di un raccolto meno abbondante potrebbero, in qualche modo, riflettersi sul mercato influenzando le quotazioni nel senso opposto. Va considerato però che, a livello europeo, l'abbondante raccolto 2008 ha permesso un consistente reintegro delle scorte di prodotto; la dimensione del recupero è tale da poter sopperire, senza particolari tensioni di mercato, a diminuzioni di produzione non particolarmente rilevanti. Le condizioni atmosferiche, che possono incidere sulle rese sia in termini quantitativi che qualitativi, rimangono la variabile non prevedibile che potrebbe, anche nel breve-medio periodo, "sconvolgere" il mercato.

### Frumento tenero n. 3 - Borsa Merci di Padova (quotazioni in euro/t)



Per quanto riguarda le **semine** per il raccolto 2009, le difficoltà incontrate durante la fase di semina a causa delle abbondanti precipitazioni, lasciano prevedere una possibile riduzione degli investimenti che a livello regionale, secondo gli operatori locali contattati, potrebbe essere, in media di circa il -20%. In questo modo le superfici investite a frumento tenero in Veneto dovrebbero portarsi a circa 70.000 ettari.

## Mais

### Il mercato è tranquillo, i prezzi non si muovono

La **produzione** di mais nell'Unione Europea per la campagna commerciale 2008/09 rimane invariata e viene stimata a oltre 61 milioni di tonnellate (+28% rispetto al 2007/08).

Senza variazioni anche i **consumi**, stabili a circa 60,5 milioni di tonnellate, gli **scambi** (2 milioni di tonnellate) e gli **stock finali** di prodotto, fermi a circa 6 milioni di tonnellate (+20% rispetto al 2007/08).

| La gestione del mercato interno comunitario (mais - quantità in tonnellate metriche) |                                      |                                      |                            |                |                            |  |
|--|--------------------------------------|--------------------------------------|----------------------------|----------------|----------------------------|--|
|  | Settimana terminante il 26/04/09 (A) | Settimana terminante il 29/03/09 (B) | Variazione (A su B) (in %) | Un anno fa (C) | Variazione (A su C) (in %) | Descrizione  |
| Stock all'intervento   |                                      |                                      |                            |                |                            |  |
|  | 263.564                              | 487.481                              | -45,9                      | 0              |                            |  |
| Certificati  |                                      |                                      |                            |                |                            | (cumulati dall'inizio della campagna di commercializzazione) |
| Export   | 1.533.000                            | 1.414.000                            | 8,4                        | 376.000        | 307,7                      |  |
| Import   | 2.925.000                            | 2.865.000                            | 2,1                        | 11.875.000     | -75,4                      |  |

Le **stime** del Cocalcol aggiornate al mese di marzo 2009 evidenziano una possibile diminuzione degli investimenti a mais nell'Unione Europea a 27 stati membri: si stima che la flessione possa essere di circa il -2,4% rispetto al 2008, che portano le superfici messe a coltura a circa 8,6 milioni di ettari. Le maggiori variazioni negative si registrano in Germania e Spagna, mentre nei principali paesi produttori (Romania, Francia e Italia) si evidenziano dei cali meno significativi o addirittura un aumento delle superfici coltivate. Anche le rese sono stimate in diminuzione, in media del -4,3% a livello europeo, con valori negativi più rilevanti in Ungheria ed in Francia.

| Il prossimo raccolto europeo di mais |            |       |       |                      |      |      |      |                      |            |        |        |                      |
|--------------------------------------|------------|-------|-------|----------------------|------|------|------|----------------------|------------|--------|--------|----------------------|
|                                      | Superficie |       |       |                      | Resa |      |      |                      | Produzione |        |        |                      |
|                                      | 2007       | 2008  | 2009  | Variazione 09/08 (%) | 2007 | 2008 | 2009 | Variazione 09/08 (%) | 2007       | 2008   | 2009   | Variazione 09/08 (%) |
| <b>UE-15</b>                         | 3.884      | 4.273 | 4.084 | -4,4                 | 9,06 | 9,14 | 8,75 | -4,3                 | 35.206     | 39.069 | 35.755 | -8,5                 |
| di cui : Francia                     | 1.525      | 1.694 | 1.694 | 0,0                  | 9,70 | 9,20 | 8,50 | -7,6                 | 14.793     | 15.500 | 14.433 | -6,9                 |
| Germania                             | 390        | 520   | 440   | -15,4                | 9,50 | 9,50 | 9,20 | -3,2                 | 3.705      | 4.940  | 4.048  | -18,1                |
| Spagna                               | 365        | 363   | 320   | -11,8                | 9,30 | 9,90 | 9,70 | -2,0                 | 3.395      | 3.604  | 3.100  | -14,0                |
| Italia                               | 1.025      | 1.090 | 1.050 | -3,7                 | 8,73 | 9,00 | 9,00 | 0,0                  | 8.948      | 9.854  | 9.450  | -4,1                 |
| <b>Nuovi membri</b>                  | 4.003      | 4.597 | 4.571 | -0,6                 | 4,47 | 4,74 | 4,51 | -4,9                 | 11.136     | 21.770 | 20.618 | -5,3                 |
| di cui : Ungheria                    | 1.025      | 1.180 | 1.151 | -2,5                 | 3,70 | 7,60 | 7,00 | -7,9                 | 3.793      | 9.003  | 8.060  | -10,5                |
| Polonia                              | 262        | 323   | 300   | -7,1                 | 6,50 | 5,70 | 5,50 | -3,5                 | 1.703      | 1.841  | 1.650  | -10,4                |
| Romania                              | 2.075      | 2.470 | 2.500 | 1,2                  | 1,80 | 3,00 | 3,10 | 3,3                  | 3.631      | 7.410  | 7.750  | 4,6                  |
| <b>UE-27</b>                         | 7.887      | 8.870 | 8.655 | -2,4                 | 5,88 | 6,90 | 6,60 | -4,3                 | 46.342     | 60.839 | 56.373 | -7,3                 |

Nota: superficie in migliaia di ettari, resa in tonnellate per ettaro, produzione in migliaia di t.  
Fonte: COCERAL - marzo 2009

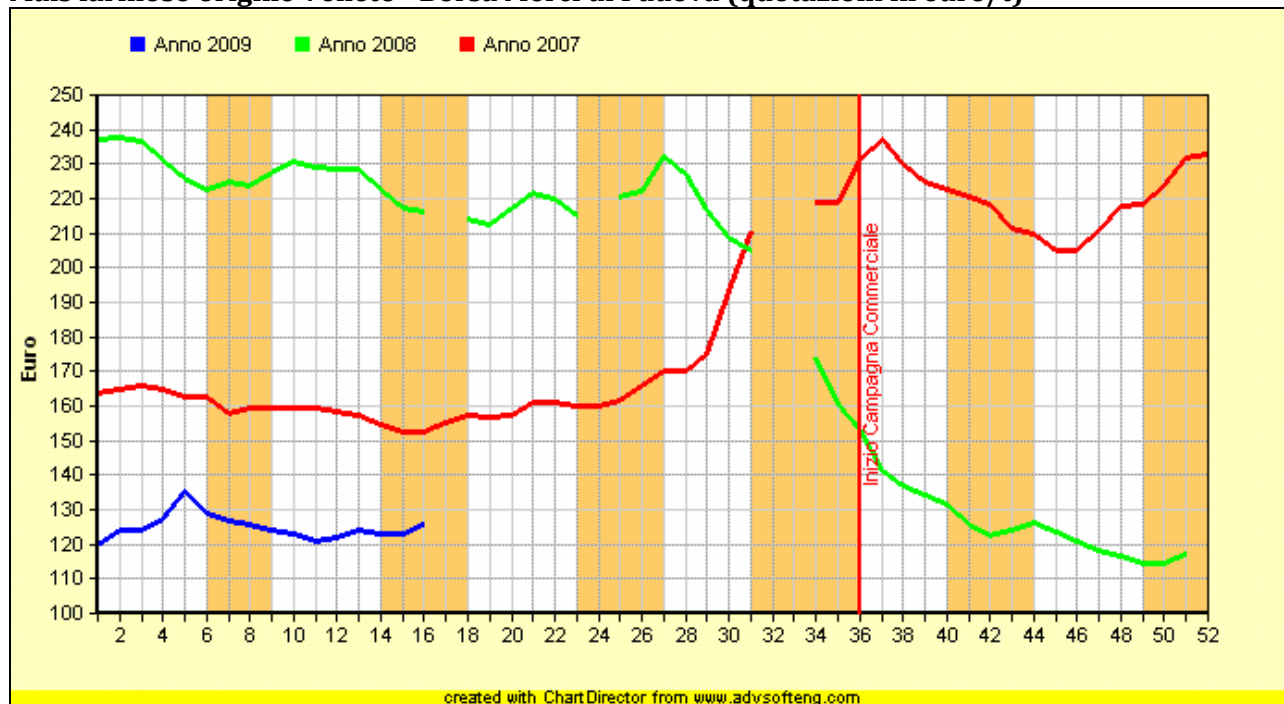
Di conseguenza la produzione europea è prevista in calo a circa 56 milioni di tonnellate (-7,3% rispetto al campagna commerciale 2008/09 attualmente in corso). Diminuzioni a doppia cifra si evidenziano in Germania, Spagna, Ungheria e Polonia.

### **Mercati locali: timido rialzo a marzo e aprile. In leggero calo gli investimenti**

Anche le quotazioni del mais hanno registrato una leggera ripresa all'inizio del 2009, per poi flettere nuovamente nel mese di febbraio. Il prezzo registrato alla Borsa merci di Padova ha continuato a scendere fino a metà marzo riportandosi al livello di inizio anno (circa 120 euro/t), per poi risalire leggermente fino a circa 125 euro/t a metà aprile.

La situazione appare incerta nel breve e nel medio periodo: le elevate disponibilità di prodotto a livello europeo influenzano negativamente il mercato nazionale, che potrebbe venire movimentato verso l'alto solo da momenti di particolare richiesta di prodotto da parte degli utilizzatori, o verso il basso nel caso di un possibile aumento dell'offerta sul mercato da parte dei detentori, che necessitano di svuotare i magazzini con l'approssimarsi della fine della campagna. Anche in questo caso, come per il frumento, le condizioni atmosferiche e la previsione di un raccolto 2009 inferiore a quello del 2008 potrebbero avere ripercussioni, nei prossimi mesi, sui mercati comunitari e nazionali.

### **Mais farinoso origine Veneto - Borsa Merci di Padova (quotazioni in euro/t)**



Per quanto riguarda le **semine 2009**, le difficoltà incontrate nelle operazioni di semina a causa delle abbondanti precipitazioni primaverili si aggiungono alle scelte di disinvestimento da parte degli agricoltori a causa dei ribassi dei listini sulle principali piazze di contrattazione nazionale. Le indicazioni raccolte presso gli operatori locali permettono di stimare una possibile leggera riduzione delle superfici coltivate a mais in Veneto nell'ordine del -7% rispetto al 2008, attestandosi a circa 260.000 ettari.

## **Soia**

### **Preoccupa la riduzione degli stock finali a livelli minimi di soglia**

La **produzione** europea di soia nella campagna 2008/09 non registra variazioni di rilievo e dovrebbe attestarsi a circa 0,75 milioni di tonnellate, sugli stessi livelli del 2007/08. I **consumi** sono in leggera diminuzione a causa delle minori importazioni dai paesi

sudamericani e scendono a circa 14 milioni di tonnellate, coperti quasi totalmente dalle importazioni (13 milioni di t). Gli **stock finali** sono in leggera flessione a circa 0,6 milioni di tonnellate.

Le **previsioni** del Coceral per il prossimo raccolto europeo di soia sono poco confortanti: la superficie messa a coltura continua a diminuire e dovrebbe scendere a poco più di 300 mila ettari (-9%). In Italia, dove è concentrato quasi il 50% della superficie presente nell'UE-27, si stima un aumento degli investimenti di circa il +15%. Le rese produttive, pur essendo in calo al livello dei singoli Paesi, nel complesso risultano essere in leggero miglioramento (+2%). La produzione complessiva, pur essendo in calo (-850 mila tonnellate, -7,7%), diminuisce meno che proporzionalmente rispetto alle superfici, in virtù dell'aumento produttivo registrato in Italia.

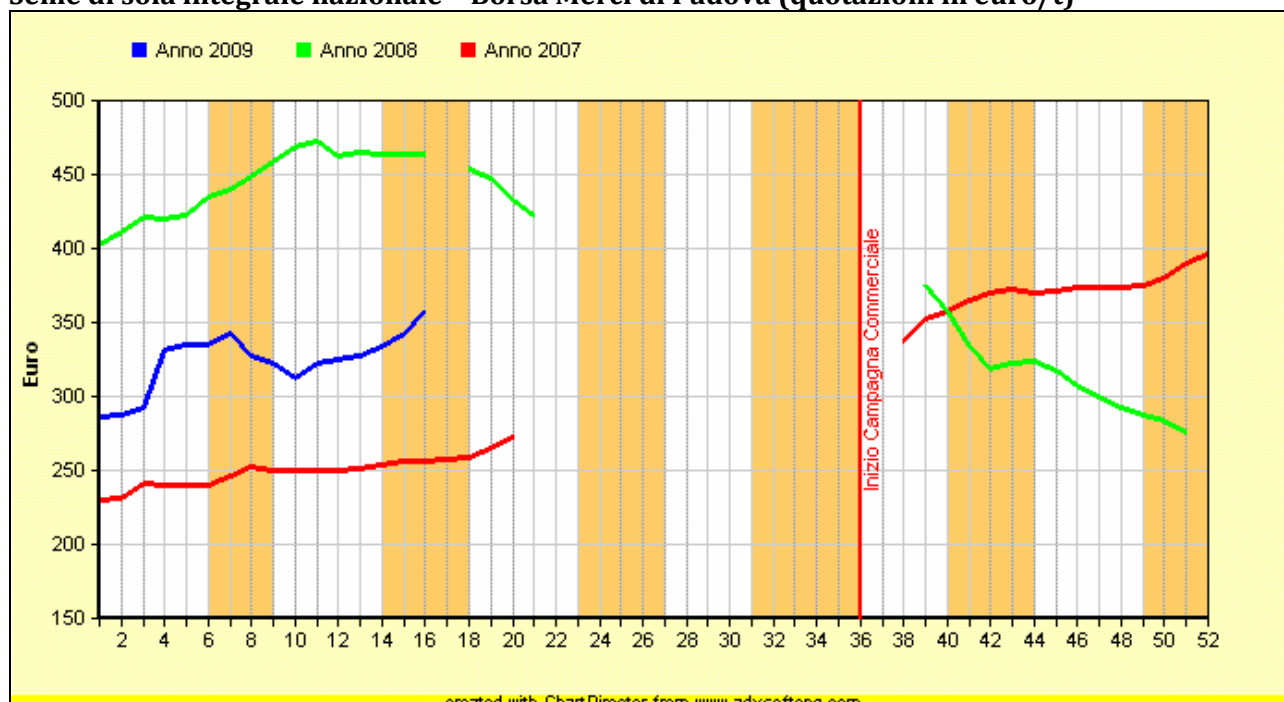
| Il prossimo raccolto europeo di semi di soia |            |      |      |                      |      |      |      |                      |            |      |      |                      |
|--|------------|------|------|----------------------|------|------|------|----------------------|------------|------|------|----------------------|
|  | Superficie |      |      |                      | Resa |      |      |                      | Produzione |      |      |                      |
|  | 2007       | 2008 | 2009 | Variazione 09/08 (%) | 2007 | 2008 | 2009 | Variazione 09/08 (%) | 2007       | 2008 | 2009 | Variazione 09/08 (%) |
| <b>UE-15</b>                                 | 208        | 173  | 194  | 12,1                 | 3,41 | 3,55 | 3,46 | -2,5                 | 710        | 615  | 672  | 9,3                  |
| <b>di cui: Francia</b>                       | 37         | 23   | 23   | 0,0                  | 2,71 | 2,85 | 2,70 | -5,3                 | 101        | 66   | 62   | -6,1                 |
| <b>Austria</b>                               | 20         | 20   | 20   | 0,0                  | 2,62 | 2,94 | 2,70 | -8,2                 | 53         | 59   | 54   | -8,5                 |
| <b>Italia</b>                                | 150        | 130  | 150  | 15,4                 | 3,70 | 3,77 | 3,70 | -1,9                 | 555        | 490  | 555  | 13,3                 |
| <b>Nuovi membri</b>                          | 153        | 166  | 113  | -31,9                | 1,29 | 1,83 | 1,55 | -15,2                | 197        | 303  | 175  | -42,2                |
| <b>di cui: Romania</b>                       | 110        | 125  | 70   | -44,0                | 1,00 | 1,70 | 1,20 | -29,4                | 110        | 213  | 84   | -60,6                |
| <b>Ungheria</b>                              | 30         | 28   | 30   | 7,1                  | 2,20 | 2,40 | 2,30 | -4,2                 | 66         | 67   | 69   | 3,0                  |
| <b>UE-27</b>                                 | 361        | 339  | 307  | -9,4                 | 2,51 | 2,70 | 2,76 | 2,2                  | 907        | 918  | 847  | -7,7                 |

Nota: superficie in migliaia di ettari, resa in tonnellate per ettaro, produzione in migliaia di t.  
Fonte: COCERAL - marzo 2009

### Mercati locali: prende consistenza la ripresa delle quotazioni. Salgono le superfici coltivate

Dopo la ripresa delle quotazioni del seme di soia rilevata nelle principali piazze di contrattazione nazionali all'inizio dell'anno, i listini hanno ripiegato da metà febbraio a metà marzo, per poi riprendere a salire. I prezzi registrati alla Borsa merci di Padova hanno superato i 350 euro/t a metà aprile, con un incremento di oltre il 25% dall'inizio dell'anno.

### Seme di soia integrale nazionale - Borsa Merci di Padova (quotazioni in euro/t)



---

Le quotazioni sono sostenute, in linea con l'andamento dei mercati internazionali, dalle notizie di una riduzione della produzione in Argentina a causa della siccità che ha gravemente danneggiato la coltura. A livello nazionale, la diminuzione dell'offerta disponibile, a fronte di una domanda stabile, si è tradotta in un rialzo dei listini. Per il breve-medio periodo, a causa della sempre minore disponibilità di prodotto presente sul mercato, è possibile attendersi un ulteriore aumento delle quotazioni fino all'esaurimento delle scorte di prodotto locale.

Sul fronte delle **semine**, le difficoltà incontrate dagli agricoltori nella semina del mais a causa delle abbondanti precipitazioni di marzo-aprile lasciano prevedere un possibile incremento delle superfici investite a soia nel 2009, in virtù anche dei buoni livelli di prezzo raggiunti. Secondo le indicazioni raccolte presso gli operatori locali, l'incremento potrebbe essere nell'ordine del +15%/+20%, a seconda della scelta di seminare soia come secondo raccolto dopo frumento e/o colza; in Veneto gli ettari coltivati dovrebbero perciò attestarsi a circa 75.000 ettari.

## INFORMAZIONI

### Notizie dall'Unione Europea

#### **La Commissione europea ha pubblicato un rapporto sulle proiezioni dei mercati e dei redditi agricoli nel periodo 2008/2015**

Il rapporto prende in considerazione le oleaginose, i cereali, la carne ed i prodotti lattiero-caseari. In estrema sintesi emerge che, nel medio termine, le prospettive rimangono positive; per questo giudizio la Commissione si basa su alcuni fattori strutturali quali l'aumento della domanda alimentare, lo sviluppo dei biocarburanti e la diminuzione a lungo termine della produttività delle colture arabili. Il rapporto completo é disponibile al sito internet della Commissione europea:

[http://ec.europa.eu/agriculture/publi/caprep/prospects2008/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/agriculture/publi/caprep/prospects2008/index_en.htm)

#### **Completata la revisione del programma sui pesticidi**

La Commissione europea ha fatto un importante passo in avanti nell'assicurare la protezione dell'ambiente e la tutela della salute in quanto ha completato la revisione dei pesticidi immessi sul mercato prima del 1993. Tale revisione ha riguardato circa 1.000 sostanze, delle quali quasi 250 hanno ottenuto una valutazione di sicurezza conforme alle norme UE. Il raggiungimento di questo importante risultato è dovuto allo sforzo congiunto della Commissione, dell'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA) e degli Stati membri. Si ricorda che dalla metà marzo è attiva la nuova banca-dati sui pesticidi:

[http://ec.europa.eu/sanco\\_pesticides/public/index.cfm](http://ec.europa.eu/sanco_pesticides/public/index.cfm) (Fonte: ue)

#### **Pubblicata una relazione sulla gestione del sostegno dell'UE alle operazioni di ammasso pubblico di cereali**

Nella relazione vengono suggeriti alcuni miglioramenti che, a parere dell'organo europeo, dovrebbero essere introdotti "quanto prima", poiché "anche nella situazione attuale di mercato forte e in assenza di riserve esse potrebbero avere un impatto finanziario limitato nel breve termine. Se le riserve di cereali dovessero aumentare nuovamente in futuro, potrebbero avere un impatto significativo sul bilancio dell'UE." I miglioramenti riguardano i costi netti dell'intervento e la ricerca di minimizzare le giacenze, la trasparenza della procedura di bilancio, il rafforzamento delle procedure di controllo e i costi forfettari delle operazioni senza movimento. Inoltre, i tassi utilizzati per calcolare le spese finanziarie dovrebbero essere modificati per incoraggiare gli Stati membri a dichiarare le spese finanziarie reali e per ridurre al minimo i rischi di compensazione eccessiva. Per scaricare il testo completo della relazione:

<http://eca.europa.eu/portal/pls/portal/docs/1/2246360.PDF> (Fonte: ue)

### Normativa

#### **L 68 del 13 marzo 2009**

Decisione della Commissione, del 10 marzo 2009, che autorizza l'immissione in commercio di prodotti che contengono colza T45 o che sono prodotti a partire da colza T45 (ACS-BNØØ8-2) geneticamente modificata risultato della commercializzazione di tale colza nei paesi terzi fino al 2005, a norma del regolamento (CE) n. 1829/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio.

#### **L 74 del 20 marzo 2009**



Regolamento (CE) n. 230/2009 della Commissione, del 19 marzo 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 382/2005 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1786/2003 del Consiglio relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei foraggi essiccati.

## **Notizie da Veneto Agricoltura**

### **"Agricoltura di Precisione in campo": giornata dimostrativa**

**Mercoledì 8 luglio 2009** presso l'**azienda pilota dimostrativa "Vallevecchia"** di Veneto Agricoltura a Lugugnana (VE) si terrà l'ormai tradizionale giornata dimostrativa di "Agricoltura di Precisione in Campo" ove verranno presentati prodotti ed attrezzature per una agricoltura tecnologicamente avanzata e multidisciplinare, che mira a modulare gli interventi agronomici in relazione alle reali necessità dell'unità produttiva.

Durante la giornata vi saranno visite guidate alle aree espositive con una descrizione tecnica dei prodotti e delle attrezzature presentate da selezionate ditte costruttrici e si potrà assistere a dimostrazioni di lavorazioni in campo.

Maggiori informazioni e ulteriori dettagli della manifestazione possono essere richiesti a:

Veneto Agricoltura  
Settore Ricerca e Sperimentazione  
Viale dell'Università, 14 - 35020 Legnaro (PD);  
Telefono: 049.8293.855  
E-mail: [ricerca@venetoagricoltura.org](mailto:ricerca@venetoagricoltura.org)

### **"Agricoltura blu": prove in campo di agricoltura conservativa**

**Giovedì 23 luglio 2008** presso l'**azienda pilota dimostrativa "Sasse Rami"** di Veneto Agricoltura a Ceregnano (RO) si terrà l'annuale manifestazione "Agricoltura Blu" ove verranno proposte agli operatori visite guidate ai cantieri di lavorazione del terreno e ai campi prova colturali (mais e soia) con una descrizione tecnica dei prodotti, delle attrezzature e delle macchine operatrici da parte delle aziende partecipanti.

Maggiori informazioni e ulteriori dettagli della manifestazione possono essere richiesti a:

Veneto Agricoltura  
Settore Ricerca e Sperimentazione  
Viale dell'Università, 14 - 35020 Legnaro (PD);  
Telefono: 049.8293.855  
E-mail: [ricerca@venetoagricoltura.org](mailto:ricerca@venetoagricoltura.org)





## Redazione

La pubblicazione di questo rapporto è realizzata da Veneto Agricoltura.

Il progetto è coordinato da Alessandro Censori e da Renzo Rossetto di Veneto Agricoltura, con la consulenza scientifica del prof. Marco Zuppiroli del Dipartimento di Economia - Sezione di Economia Agroalimentare - dell'Università degli Studi di Parma.

La redazione del testo è stata chiusa il 25 febbraio 2009.

Il presente rapporto è stato realizzato da:

|  |  |
|--|--|
|   | Mauro Gasparin, Renzo Michieletto,<br>Renzo Rossetto |
| <br>Università degli Studi di Parma<br>Dipartimento di Economia<br>Sezione di Economia Agroalimentare | Marco Zuppiroli                                      |

Rapporto edito da:

VENETO AGRICOLTURA

Azienda Regionale per i Settori Agricolo Forestale e Agroalimentare

Viale dell'Università, 14 - Agripolis - 35020 Legnaro (Pd)

Tel. 049/8293711 – Fax 049/8293815

e-mail: [studi.economici@venetoagricoltura.org](mailto:studi.economici@venetoagricoltura.org)

sito web: [www.venetoagricoltura.org](http://www.venetoagricoltura.org)

Realizzazione editoriale:

Renzo Rossetto (Veneto Agricoltura)

Realizzazione grafica copertina:

Isabella Lavezzo (Veneto Agricoltura)

Supporto informatico:

Geko s.r.l.

E' consentita la riproduzione di testi, tabelle, grafici ecc. previa autorizzazione da parte di Veneto Agricoltura, citando gli estremi della pubblicazione.

Il Rapporto è pubblicato sul sito web di Veneto Agricoltura ed è reperibile seguendo il percorso: [www.venetoagricoltura.org](http://www.venetoagricoltura.org) >>osservatorio economico >> newsletter



EUROPE  
DIRECT

RETE DI INFORMAZIONE